

27 aprile 2020

CALENDARIO FASE 2 tratto da

<https://tg24.sky.it/cronaca/2020/04/27/coronavirus-italia-fase-2-calendario-date.html>

27 aprile, ripartono cantieri e imprese export

Già oggi, 27 aprile, ripartono le attività produttive e industriali prevalentemente votate all'export e i cantieri per carceri, scuole, presidi sanitari, case popolari e per la difesa dal dissesto idrogeologico. Al ministero delle Infrastrutture è stato firmato un protocollo che prevede un serie di precauzioni: misurazione della temperatura prima dell'accesso al cantiere, accesso contingentato a mense e spogliatoi, pulizia giornaliera e sanificazione periodica delle aree comuni. Sempre oggi riparte il commercio all'ingrosso funzionale ai settori dell'export e all'edilizia.

4 maggio: consentiti gli spostamenti per esigenze lavorative, necessità o motivi di salute

Dal 4 maggio ci si potrà tornare a muovere nella propria Regione di residenza. Ma saranno consentiti "solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute". Per spostarsi in un'altra Regione bisognerà invece avere "comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute". Da questa data si potranno andare a visitare i "congiunti", "purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento e vengano utilizzate le mascherine". Ma divieto di "riunioni di famiglia".

4 maggio: ripartono cantieri privati

Dal 4 maggio ripartono tutte le attività del settore manifatturiero, tessile, moda, automotive, comparto del vetro, costruzioni. Si rimettono in moto anche il commercio all'ingrosso e i cantieri privati. Nell'attesa del 4 maggio le aziende sono invitate a predisporre gli ambienti di lavoro per adeguarli ai nuovi protocolli di sicurezza da rispettare.

4 maggio: cibo da asporto

Bar e ristoranti resteranno ancora chiusi, ma dal 4 maggio sarà consentito andare a comprare cibo da asporto, da consumare a casa o in ufficio.

4 maggio: sport e attività motoria

Sempre dal 4 maggio può ripartire l'attività motoria individuale anche distante da casa. Potranno riaprire parchi, ville e giardini pubblici, ma i sindaci potranno attuare restrizioni e decidere di mantenerli chiusi, oppure di contingentare gli ingressi. Sempre dal 4 maggio via libera anche agli allenamenti dei professionisti per le discipline individuali. Per gli sport di squadra l'orientamento è quello di attendere il 18.

4 maggio: sì ai funerali, ancora ferme le messe

Per quanto riguarda le cerimonie religiose tornano a potersi celebrare i funerali, purché alla funzione non prendano parte più di quindici persone con mascherine e rimanendo a distanza. Le persone ammesse alle funzioni dovranno essere soltanto i familiari più stretti, ha spiegato Conte. Rimangono ancora ferme le messe con la presenza fisica dei fedeli: "Criticità ineliminabili", secondo il Comitato Tecnico Scientifico.

18 maggio: riparte il commercio al dettaglio

Il 18 maggio, seconda data del calendario della fase 2, riparte il commercio al dettaglio. Dovranno essere garantite le protezioni individuali e l'obbligo di distanziamento tra clienti. L'obiettivo è evitare che ci siano orari di punta, prevedendo aperture e chiusure diverse fra le varie attività. Potranno riaprire quindi i negozi di abbigliamento e di calzature, le gioiellerie e tutti gli altri esercizi commerciali di vendita al dettaglio rispettando le regole di sicurezza.

18 maggio: riaprono i musei

Sempre il 18 maggio riaprono i musei. Sempre rispettando le norme di sicurezza, con ingressi contingentati, mantenendo le distanze e indossando le mascherine.

18 maggio: via libera agli allenamenti degli sport di squadra

Dal 18 maggio gli atleti che praticano sport di squadra potranno tornare ad allenarsi, sempre mantenendo le distanze.

1 giugno: ristoranti

La data giusta per riaprire i bar e i ristoranti potrebbe essere il 1° giugno. La Federazione italiana pubblici esercizi ha approvato un protocollo che prevede: un metro di distanza tra i tavoli, porte di ingresso e uscita differenziate, pagamenti preferibilmente digitali al tavolo, pulizia e sanificazione. Le misure di sicurezza comporteranno una revisione al ribasso delle capienze dei locali.

1 giugno: parrucchieri, centri estetici, massaggi

Anche per parrucchieri, barbieri, centri estetici e altre attività di cura alla persona la data della ripresa è quella del 1° giugno. Dovrà essere rispettato il rapporto di uno a uno (un operatore e un cliente), andranno indossate mascherine e guanti e tutti gli strumenti dovranno essere sterilizzati.